

FERRAGAMO

Gruppo *Salvatore Ferragamo*
Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2022

Salvatore Ferragamo S.p.A.

Firenze

Indice

Dati societari	3
Composizione organi sociali	4
Struttura del Gruppo	5
Composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo	6
Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.	7
1. Principali dati economico-finanziari del Gruppo dei primi nove mesi del 2022	9
2. Premessa	10
3. Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo	10
4. Andamento della gestione del Gruppo	12
5. Fatti di rilievo intervenuti nel corso dei primi nove mesi del 2022	19
6. Altre informazioni	19
7. Criteri di redazione	21
8. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2022	22
9. Scenario macroeconomico e prevedibile evoluzione della gestione	23
Prospetti Contabili	24
Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività	24
Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto	25
Conto Economico consolidato	26
Conto Economico complessivo consolidato	27
Rendiconto finanziario consolidato	28
Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato	29
Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)	30

Dati societari

Sede legale

Salvatore Ferragamo S.p.A.
Via Tornabuoni, 2
50123 Firenze
Italia

Dati legali

Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato 16.879.000 Euro
Codice fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 02175200480
Iscrizione C.C.I.A.A. di Firenze al nr. R.E.A. 464724
Sito istituzionale <https://group.ferragamo.com/it/>

Composizione organi sociali

Consiglio di Amministrazione (1)	Leonardo Ferragamo (7)(12)	Presidente
	Angelica Visconti (8)(12)	Vice Presidente
	Marco Gobbetti (9)(10)	Amministratore Delegato e Direttore Generale
	Giacomo Ferragamo (11)	
	Frédéric Biousse (12) (13)	
	Patrizia Michela Gianguialano (12)(13)	
	Annalisa Loustau Elia (12) (13)	
	Umberto Tombari (12)(13)	
	Peter Woo Kwong Ching (12)	
	Anna Zanardi Cappon (12)(13)	
Comitato Controllo e Rischi (2)	Patrizia Michela Gianguialano	Presidente
	Umberto Tombari	
	Anna Zanardi Cappon	
Comitato Remunerazioni e Nomine (3)	Anna Zanardi Cappon	Presidente
	Umberto Tombari	
	Annalisa Loustau Elia	
Collegio sindacale (4)	Andrea Balelli	Presidente
	Paola Caramella	Sindaco effettivo
	Giovanni Crostarosa Guicciardi	Sindaco effettivo
	Roberto Coccia	Sindaco supplente
	Antonella Andrei	Sindaco supplente
Società di revisione (5)	KPMG S.p.A.	
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (6) Alessandro Corsi		

(1) I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati, per un triennio, con delibera assembleare in data 22 aprile 2021, ad eccezione dei consiglieri Frederic Biousse e Annalisa Loustau Elia, cooptati con delibera consigliere adottata ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del c.c. in data 29 settembre 2021 e nominati con delibera assembleare in data 14 dicembre 2021, e del consigliere Marco Gobbetti, cooptato ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del c.c. con delibera consigliere in data 14 dicembre 2021, con effetto dal 1° gennaio 2022, e nominato con delibera assembleare in data 12 aprile 2022.

(2) Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2021.

(3) Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2021 e così composto a decorrere dal 29 settembre 2021.

(4) Nominato con delibera assembleare dell'8 maggio 2020 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

(5) Nominata con delibera assembleare del 18 aprile 2019, per il novennio 2020-2028.

(6) Nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2020 con efficacia a far data dal 1° aprile 2020.

(7) Nominato Presidente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2021.

(8) Nominata Vice Presidente con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2021, con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2022.

(9) Nominato amministratore con delibera assembleare del 12 aprile 2022. In pari data il Consiglio di Amministrazione lo ha altresì confermato Amministratore Delegato e Direttore Generale.

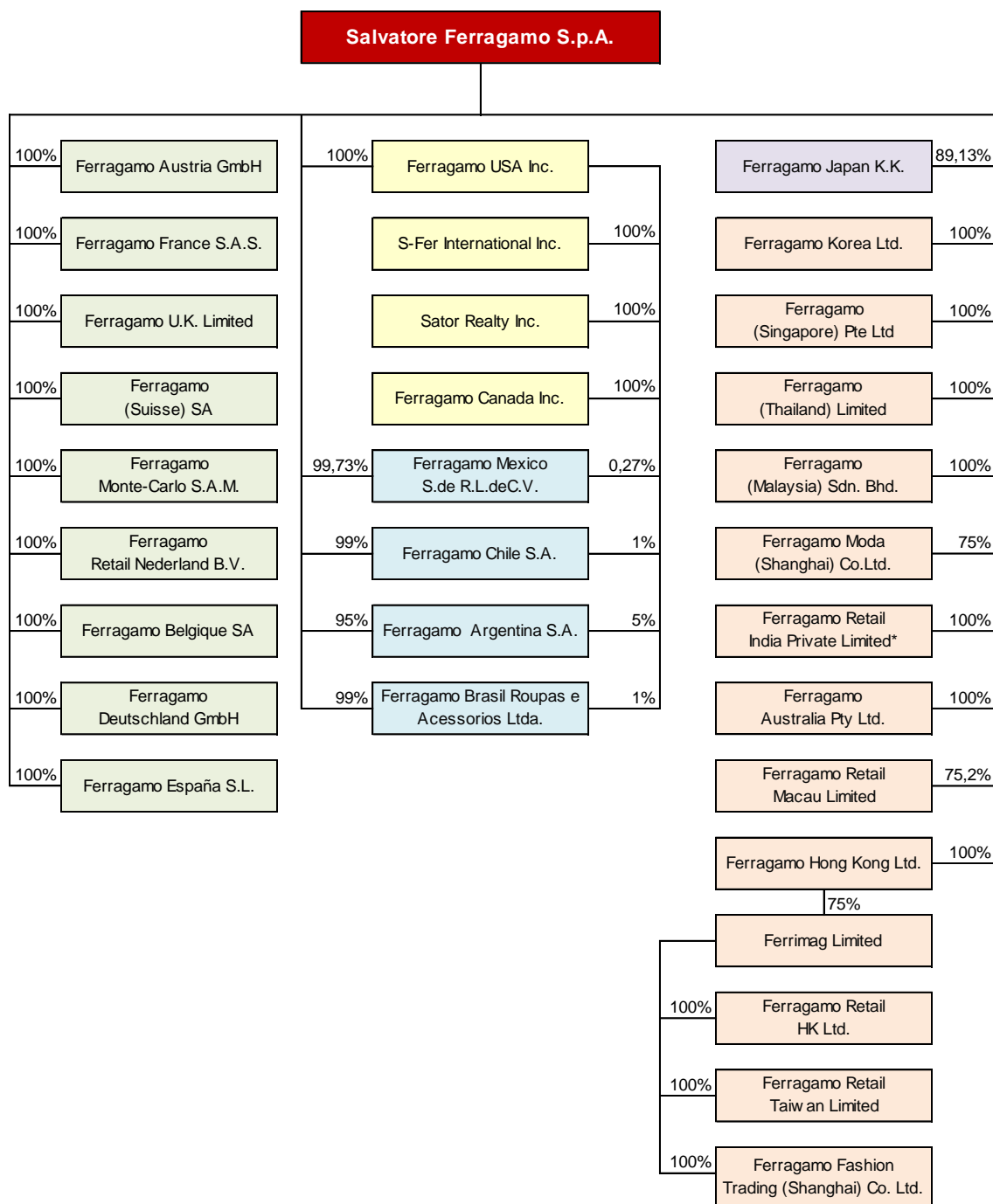
(10) Amministratore esecutivo.

(11) Amministratore esecutivo ai sensi del Codice di Corporate Governance in quanto dirigente della Società.

(12) Amministratore non esecutivo.

(13) Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") e del Codice di Corporate Governance delle società quotate.

Struttura del Gruppo



Note

- Società presenti in Europa
- Società presenti in Nord America
- Società presenti in Centro e Sud America
- Società presenti in Asia Pacifico
- Società presenti in Giappone
- * Società non operativa

Composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo al 30 settembre 2022 include Salvatore Ferragamo S.p.A. (la “Capogruppo” e la “Società”) e le società controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Salvatore Ferragamo S.p.A.	società Capogruppo, titolare dei marchi “Ferragamo” e “Salvatore Ferragamo”, nonché di numerosi altri marchi figurativi e di forma, svolge attività produttiva e di distribuzione tramite i canali <i>retail</i> in Italia, <i>wholesale</i> in Italia e all'estero e <i>holding</i> di partecipazioni
Area Europa	
Ferragamo Retail Nederland B.V.	gestisce DOS in Olanda
Ferragamo France S.A.S.	gestisce DOS in Francia
Ferragamo Deutschland GmbH	gestisce DOS in Germania
Ferragamo Austria GmbH	gestisce DOS in Austria
Ferragamo U.K. Limited	gestisce DOS nel Regno Unito
Ferragamo (Suisse) SA	gestisce DOS in Svizzera
Ferragamo Belgique SA	gestisce DOS in Belgio
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	gestisce DOS nel Principato di Monaco
Ferragamo Espana S.L.	gestisce DOS in Spagna
Area Nord America	
Ferragamo USA Inc.	distribuisce e promuove i prodotti in USA, <i>subholding</i> per il Nord America (USA e Canada)
Ferragamo Canada Inc.	gestisce DOS e il canale <i>wholesale</i> in Canada
S-Fer International Inc.	gestisce DOS in USA
Sator Realty Inc.	gestisce DOS in USA e l'attività del <i>real estate</i>
Area Centro e Sud America	
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	gestisce DOS e il canale <i>wholesale</i> in Messico
Ferragamo Chile S.A.	gestisce DOS in Cile
Ferragamo Argentina S.A.	gestisce DOS in Argentina
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	gestisce DOS in Brasile
Area Pacifico	
Ferragamo Hong Kong Ltd.	distribuisce e promuove i prodotti in Asia, <i>subholding</i> per l'area cinese (Hong Kong)
Ferragamo Australia Pty Ltd.	gestisce DOS in Australia
Ferrimag Limited	società <i>subholding</i> per l'area cinese (Hong Kong, Taiwan, RPC)
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.	gestisce DOS e il canale <i>wholesale</i> nella Repubblica Popolare Cinese
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	gestisce DOS nella Repubblica Popolare Cinese
Ferragamo Retail HK Limited	gestisce DOS in Hong Kong
Ferragamo Retail Taiwan Limited	gestisce DOS in Taiwan
Ferragamo Retail Macau Limited	gestisce DOS in Macao
Ferragamo Retail India Private Limited	società non operativa
Ferragamo Korea Ltd.	gestisce DOS e il canale <i>wholesale</i> in Corea del Sud
Ferragamo (Singapore) Pte Ltd	gestisce DOS in Singapore
Ferragamo (Thailand) Limited	gestisce DOS in Thailandia
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	gestisce DOS in Malesia
Giappone	
Ferragamo Japan K.K.	gestisce DOS in Giappone

Principali indicatori borsistici - Salvatore Ferragamo S.p.A.

Prezzo ufficiale al 30 settembre 2022 in Euro	14,46
Capitalizzazione borsistica al 30 settembre 2022 in Euro	2.440.703.400
N° azioni che compongono al 30 settembre 2022 il capitale sociale	168.790.000
N° azioni in circolazione (free float) al 30 settembre 2022*	45.753.290

* determinato come numero di azioni che compongono il capitale sociale ad esclusione delle azioni proprie in portafoglio e delle azioni detenute dalla controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A., da Majestic Honour Limited e da altri componenti della famiglia Ferragamo.

Di seguito viene riportato l'andamento di mercato del titolo Salvatore Ferragamo nel corso dei primi nove mesi del 2022.



Indicatori alternativi di performance

Il Gruppo Salvatore Ferragamo utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di *performance*, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015. Si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto del presente Resoconto intermedio di gestione e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS).

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nel presente documento:

Vendite nette: è rappresentato dai ricavi per vendita di prodotti; pertanto, è determinato escludendo dai *Ricavi* le seguenti voci: *Locazioni Immobiliari, Licenze e Prestazioni* e l'effetto della copertura dal rischio di cambio sui Ricavi (*Effetto Cash flow hedging sui Ricavi*).

EBITDA: è rappresentato dal *Risultato Operativo* al lordo degli *Ammortamenti* e delle *Svalutazioni di attività materiali ed immateriali e delle Attività per diritto d'uso*.

Risultato operativo: è rappresentato dalla differenza tra i *Ricavi*, il *Costo del venduto* e i *Costi operativi* al netto degli *Altri proventi*.

Capitale circolante operativo netto: è calcolato come somma delle *Rimanenze, Diritti di recupero prodotti da clienti per resi e Crediti commerciali* al netto dei *Debiti commerciali* e delle *Passività per resi*.

Capitale investito netto: è rappresentato dal totale delle *Attività non correnti*, delle *Attività correnti* e delle *Attività possedute per la vendita*, ad esclusione di quelle finanziarie (*Altre attività finanziarie correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*) al netto delle *Passività non correnti*, delle *Passività correnti* e delle *Passività possedute per la vendita*, ad esclusione di quelle finanziarie (*Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti, Altre passività finanziarie correnti e non correnti e Passività per leasing correnti e non correnti*).

Indebitamento/(surplus) finanziario netto: è calcolato come somma dei *Prestiti e finanziamenti correnti e non correnti*, delle *Passività per leasing correnti e non correnti* e delle *Altre passività finanziarie correnti e non correnti* comprendenti il valore equo negativo degli strumenti derivati componente non di copertura, al netto delle *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* e delle *Altre attività finanziarie correnti*, comprendenti il valore equo positivo degli strumenti derivati componente non di copertura.

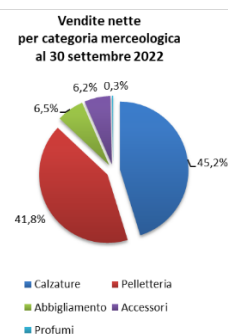
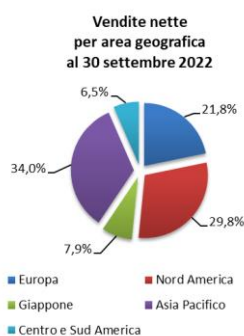
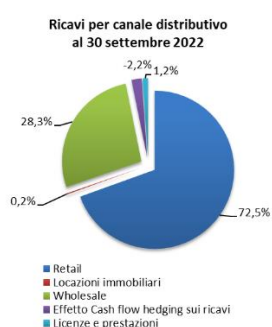
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted: è rappresentato dall'*Indebitamento/(surplus) finanziario netto* escludendo le *Passività per leasing correnti e non correnti*.

Flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività operativa adjusted: è rappresentato dal *Flusso di cassa netto generato (utilizzato) dall'Attività operativa* al netto del *Rimborso delle passività per leasing* (classificato nel *Flusso di cassa da attività di finanziamento*).

Investimenti in attività materiali e immateriali: includono i) gli incrementi del costo storico di *Immobili, impianti e macchinari*, di *Investimenti immobiliari* (ad esclusione di quelli relativi alle *Attività per diritto d'uso*) e di *Attività immateriali a vita utile definita*, al netto dei decrementi delle attività materiali e immateriali in corso e dei costi di ripristino dei locali in affitto da terzi; ii) gli incrementi del costo storico delle *Attività per diritto d'uso* relativi ai costi iniziali diretti sostenuti per l'ottenimento dei locali in affitto da terzi.

1. Principali dati economico-finanziari del Gruppo dei primi nove mesi del 2022

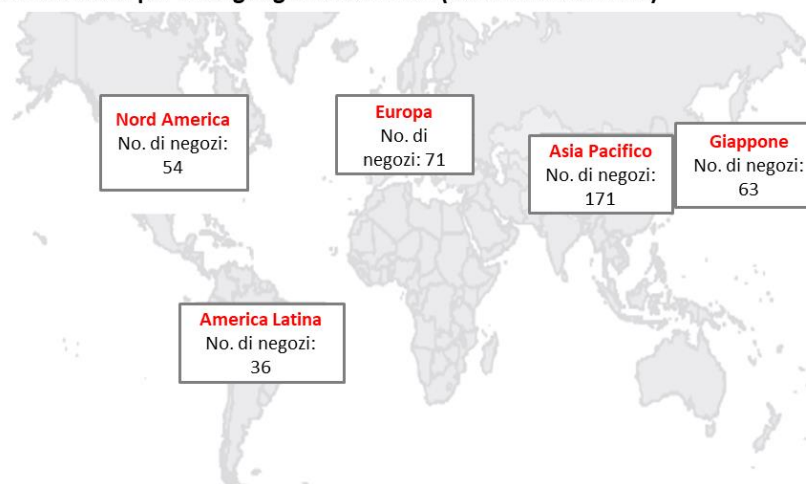
(In milioni di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre		Var % 2022 vs 2021
	2022	2021	
Ricavi	920,7	785,3	17,2%
Margine Lordo	661,7	531,7	24,4%
Margine Lordo%	71,9%	67,7%	
EBITDA	241,3	201,9	19,5%
EBITDA%	26,2%	25,7%	
Risultato operativo	113,9	84,5	34,8%
Risultato operativo %	12,4%	10,8%	
Risultato netto del periodo	67,4	39,9	69,2%
<i>Risultato di Gruppo</i>	69,0	37,5	83,7%
<i>Risultato di terzi</i>	(1,5)	2,3	



(In milioni di Euro)	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	30 settembre 2021
Investimenti in attività materiali e immateriali	30,5	44,2	26,2
Capitale circolante operativo netto	224,1	199,4	249,9
Patrimonio netto	749,6	785,9	757,6
Indebitamento / (surplus) finanziario netto adjusted	(352,8)	(372,8)	(265,2)
Flusso di cassa generato (utilizzato) dall'attività operativa adjusted	114,5	275,5	154,4

	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	30 settembre 2021
Organico alla data	3.772	3.887	3.777
Numero di DOS	395	409	404

Localizzazione per area geografica dei DOS (30 settembre 2022)



395 punti vendita monomarca gestiti direttamente

Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nelle sezioni intitolate “Scenario macroeconomico e prevedibile evoluzione della gestione” e “Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo”, relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Salvatore Ferragamo. Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo Salvatore Ferragamo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, hanno una componente di rischiosità ed incertezza in quanto si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

2. Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile e non è stato redatto ai sensi delle disposizioni del principio IAS 34 “Bilanci Intermedi”, relativo all’informativa finanziaria infrannuale, in considerazione del fatto che il Gruppo applica tale principio alle Relazioni finanziarie semestrali e non anche all’informativa trimestrale. La pubblicazione avviene su base volontaria.

Il mercato in cui opera il Gruppo Salvatore Ferragamo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita retail e wholesale che comportano una certa disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi. Pertanto, è importante ricordare che i risultati economici dei primi nove mesi non possono essere considerati come quota proporzionale dell’intero esercizio. Anche sotto l’aspetto patrimoniale, finanziario nonché fiscale, i dati risentono dei suddetti fenomeni di stagionalità.

Si precisa che nel presente Resoconto intermedio di gestione, in aggiunta agli indicatori previsti dagli schemi di bilancio e conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS), sono esposti anche alcuni indicatori alternativi di performance, utilizzati dal management per monitorare e valutare l’andamento del Gruppo, definiti in specifico paragrafo. La lettura del presente Resoconto intermedio di gestione deve essere effettuata di concerto con la lettura della Relazione Finanziaria Annuale 2021 che fornisce un’informativa completa sugli argomenti trattati.

3. Attività del Gruppo Salvatore Ferragamo

Il Gruppo Salvatore Ferragamo è attivo nella creazione, produzione e vendita di beni di lusso, per uomo e donna, quali: calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta, gioielli e altri accessori. La gamma dei prodotti comprende anche profumi, occhiali e orologi, realizzati su licenza da operatori terzi. L’offerta si contraddistingue per la sua esclusività ottenuta coniugando uno stile creativo e innovativo con la qualità e l’artigianalità tipiche del *Made in Italy*.

Il Gruppo Salvatore Ferragamo è presente in oltre 90 paesi nel mondo ed effettua l’attività di vendita dei prodotti prevalentemente attraverso un network di negozi monomarca Salvatore Ferragamo, gestiti direttamente (DOS) o gestiti da terzi, ed in maniera complementare attraverso una presenza qualificata presso department store e specialty store multibrand, oltre alla presenza nel canale e-commerce.

Nell’attività del Gruppo rientra anche la concessione in licenza dell’utilizzo del marchio Salvatore Ferragamo e la gestione immobiliare.

Effetto dei cambi valutari sull'attività operativa

Il Gruppo Ferragamo opera in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società commerciali localizzate in paesi che utilizzano valute diverse dall'euro, principalmente dollaro americano, renminbi cinese, yen giapponese, won sudcoreano e peso messicano, pertanto il Gruppo è esposto al rischio di cambio, sia transattivo che traslativo.

Nel 2022 lo scoppio del conflitto russo-ucraino ed il rialzo dei prezzi delle materie prime, energetiche in primis, hanno portato una forte incertezza sui mercati ed un significativo aumento dell'inflazione. Con l'obiettivo di contrastare quest'ultima le banche centrali hanno iniziato ad alzare significativamente i tassi di interesse. Il cambio EUR/USD è partito da un livello di 1,13 a gennaio ed è poi sceso nella prima metà dell'anno in conseguenza del ruolo di safe haven del dollaro, toccando 1,04 a giugno. Successivamente, in conseguenza degli interventi aggressivi della Fed sui tassi, il dollaro si è ulteriormente apprezzato ed il cambio EUR/USD è arrivato ad un livello pari a 0,97 a fine settembre.

In Cina, in seguito al mantenimento di una politica "zero Covid" e ad un rallentamento generalizzato dell'economia, la PBOC ha agito in controtendenza rispetto alle principali banche centrali riducendo i tassi ufficiali e di finanziamento. Contro dollaro, in conseguenza anche al rafforzamento della valuta US, lo yuan si è deprezzato, passando da un cambio pari a 6,36 ad un cambio pari a 7,12. Lo yuan si è invece rafforzato contro la moneta unica, penalizzata dal conflitto e dalla crisi energetica: EUR/CNY è passato da 7,22 a gennaio a 6,94 a settembre.

Il won sudcoreano - legato al ciclo economico ed alla bilancia commerciale - si è anch'esso indebolito contro dollaro, partendo da un livello pari a 1193 a gennaio ed arrivando a 1437 a settembre. Contro euro è passato invece da 1354 a 1400.

In Giappone, dove i tassi di interesse sono rimasti molto bassi per via dell'elevato debito pubblico, la tendenza della moneta rimane correlata all'andamento dei tassi occidentali. Nel corso dell'anno lo yen si è deprezzato in concomitanza con il rialzo dei tassi US 10Y: il cambio EUR/JPY è passato da un valore pari a 130,6 a gennaio ad un livello di 141 a fine settembre, con picchi in area 144,5 nel mese di settembre.

Il peso messicano è stato caratterizzato da un importante rafforzamento dovuto all'aumento del prezzo delle materie prime e al rialzo dei tassi da parte della Banca centrale messicana; inoltre il cross EUR/MXN, passato da un livello di 23,2 ad un cambio di 19,6, ha ampliato il trend discendente traendo vantaggio dall'indebolimento dell'euro.

La politica di gestione del rischio di cambio e i presidi di copertura posti in essere dal Gruppo Ferragamo, per i cui dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021, paragrafo 3 "Gestione dei rischi finanziari" del Bilancio Consolidato e del Bilancio d'esercizio, hanno mitigato gli effetti delle sopra esposte fluttuazioni sul margine industriale atteso.

4. Andamento della gestione del Gruppo

Nei primi nove mesi del 2022 i risultati del Gruppo Salvatore Ferragamo evidenziano un trend positivo, sia nei ricavi (+17,2% a cambi correnti e +12,7% a cambi costanti rispetto ai primi nove mesi del 2021) che nei margini (il margine lordo si attesta al 71,9% dei ricavi, rispetto al 67,7% dello stesso periodo dell'esercizio precedente), guidati da migliore profittabilità in tutti i canali di vendita e influenzati dal favorevole andamento dei cambi, che avvantaggia gli operatori con produzioni in Euro; da evidenziare che i risultati positivi ottenuti nei primi nove mesi del 2022 sono stati raggiunti in un contesto macroeconomico reso ancora incerto sia dagli eventi drammatici del conflitto Russia – Ucraina, e dalle sue conseguenze sull'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, che dall'andamento dell'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha determinato, in particolar modo in Cina, nuove restrizioni e blocchi alle attività commerciali e alle persone. Il risultato operativo è passato da Euro 84,5 milioni dei primi nove mesi del 2021 ad Euro 113,9 milioni dei primi nove mesi del 2022, nonostante un incremento dei costi operativi, legato in parte alla crescita dei ricavi e in parte, principalmente nel corso del terzo trimestre, alle azioni che il management ha iniziato a intraprendere per l'attuazione del piano strategico. Il risultato netto del periodo è stato un utile netto di Euro 67,4 milioni, rispetto ad un utile netto di Euro 39,9 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta (surplus) adjusted del Gruppo, pari a Euro 352,8 milioni, si mantiene solida e positiva, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2021, quando era pari a Euro 372,8 milioni, dopo il pagamento di dividendi per Euro 56,4 milioni e il riacquisto di azioni proprie per Euro 42,7 milioni avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2022; infine, risulta in deciso miglioramento rispetto al 30 settembre 2021 (Euro 265,2 milioni).

In tabella si riportano i principali dati economici.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				
	2022	% sui Ricavi	2021	% sui Ricavi	Var %
Ricavi	920.725	100,0%	785.341	100,0%	17,2%
Margine Lordo	661.689	71,9%	531.713	67,7%	24,4%
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(36.641)	(4,0%)	(28.879)	(3,7%)	26,9%
Costi di vendita e distribuzione	(331.162)	(36,0%)	(290.042)	(36,9%)	14,2%
Costi di comunicazione e marketing	(54.200)	(5,9%)	(42.559)	(5,4%)	27,4%
Costi generali e amministrativi	(121.733)	(13,2%)	(90.009)	(11,5%)	35,2%
Altri costi operativi	(17.622)	(1,9%)	(15.734)	(2,0%)	12,0%
Altri proventi	13.532	1,5%	19.986	2,5%	(32,3%)
Totale costi operativi (al netto altri proventi)	(547.826)	(59,5%)	(447.237)	(56,9%)	22,5%
Risultato operativo	113.863	12,4%	84.476	10,8%	34,8%
Oneri e proventi finanziari netti	(14.264)	(1,5%)	(15.538)	(2,0%)	(8,2%)
Risultato ante imposte	99.599	10,8%	68.938	8,8%	44,5%
Imposte sul reddito	(32.151)	(3,5%)	(23.775)	(3,0%)	35,2%
Risultato dall'attività in funzionamento	67.448	7,3%	45.163	5,8%	49,3%
Risultato netto da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali	-	-	(5.309)	(0,7%)	-
Risultato netto del periodo	67.448	7,3%	39.854	5,1%	69,2%
Risultato di Gruppo	68.973	7,5%	37.537	4,8%	83,7%
Risultato di terzi	(1.525)	(0,2%)	2.317	0,3%	na
Ammortamenti e svalutazioni	127.452	13,8%	117.437	15,0%	8,5%
EBITDA	241.315	26,2%	201.913	25,7%	19,5%

I ricavi hanno raggiunto nei primi nove mesi del 2022 Euro 920.725 migliaia rispetto a Euro 785.341 migliaia dei primi nove mesi del 2021, in aumento del 17,2%. Le quattro valute diverse dall'Euro in cui è originata la maggior parte dei ricavi del Gruppo, Dollaro americano, Renminbi cinese, Won sud-coreano e Yen giapponese, nei primi nove mesi del 2022 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente hanno evidenziato la seguente dinamica: apprezzamento del Dollaro americano del 11,1%⁽¹⁾, del Renminbi cinese del 9,3%⁽²⁾ e del Won sud-coreano dello 0,4%⁽³⁾ e deprezzamento dello Yen giapponese del 4,7%⁽⁴⁾, rispetto all'Euro, valuta in cui sono espressi i dati del bilancio consolidato. I ricavi, a parità di cambi (valorizzando i ricavi dei primi nove mesi del 2021, non inclusivi dell'effetto "hedging impact", al cambio medio dei primi nove mesi del 2022), hanno

1 Riferito al cambio medio Euro/Usd dei primi nove mesi del 2022 1,0638; primi nove mesi del 2021 1,1962

2 Riferito al cambio medio Euro/Cny dei primi nove mesi del 2022 7,0193; primi nove mesi del 2021 7,7376

3 Riferito al cambio medio Euro/Krw dei primi nove mesi del 2022 1.348,8; primi nove mesi del 2021 1.354,3

4 Riferito al cambio medio Euro/Yen dei primi nove mesi del 2022 135,968; primi nove mesi del 2021 129,832

evidenziato un incremento del 12,7%. Considerando il solo terzo trimestre 2022 i ricavi sono stati pari a Euro 290.446 migliaia in aumento del 11,1% rispetto allo stesso trimestre del periodo precedente (+4,2% a cambi costanti).

Il **marginale lordo** per i primi nove mesi del 2022 è stato pari a Euro 661.689 migliaia rispetto a Euro 531.713 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente con un incremento del 24,4%. Il margine lordo percentuale si è attestato al 71,9% dei ricavi rispetto al 67,7% dei primi nove mesi del 2021, positivamente influenzato dall'andamento dei cambi e dal miglioramento più che proporzionale delle vendite a prezzo pieno. Nel solo terzo trimestre 2022 si è realizzato un margine lordo di Euro 208.884 migliaia, in aumento del 22,3% rispetto ad Euro 170.753 migliaia registrato nello stesso trimestre dell'esercizio precedente, aumentando l'incidenza sul totale dei ricavi al 71,9%, rispetto al 65,3% del terzo trimestre 2021.

I **costi operativi** totali (al netto degli altri proventi) pari a Euro 547.826 migliaia per i primi nove mesi del 2022 sono in aumento del 22,5% rispetto ai primi nove mesi del 2021 (Euro 447.237 migliaia), con un'incidenza sui ricavi al 59,5%. L'incremento dei costi operativi totali, in parte influenzato dall'apprezzamento nel periodo delle principali valute, è principalmente riconducibile alla crescita dei ricavi, alla progressiva normalizzazione della struttura dei costi del Gruppo e, a partire dal terzo trimestre, alle azioni che il management ha iniziato a intraprendere per la realizzazione della strategia di rilancio del brand; a tal riguardo si segnalano i maggiori costi per il rafforzamento delle attività di comunicazione e marketing e della struttura organizzativa. In aggiunta nel corso dei primi nove mesi del 2022, i contributi ricevuti, sia a sostegno dell'occupazione sia per le rinegoziazioni dei canoni di locazione, sono stati inferiori rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; alcune tipologie di costo evidenziano già un aumento legato alla spinta inflattiva. Nel solo terzo trimestre 2022 i costi operativi totali netti sono passati da Euro 152.202 migliaia a Euro 190.410 migliaia con un incremento del 25,1% rispetto allo stesso trimestre del periodo precedente e con un'incidenza sui ricavi al 65,6% nel terzo trimestre 2022 dal 58,2% nel terzo trimestre 2021.

Grazie alla crescita del margine lordo, l'**EBITDA** passa da Euro 201.913 migliaia nei primi nove mesi del 2021 a Euro 241.315 migliaia (+19,5%), con un'incidenza sui ricavi pari al 26,2% rispetto al 25,7% registrata nei primi nove mesi del 2021. Con riferimento al solo terzo trimestre 2022 si è realizzato un EBITDA pari a Euro 61.810 migliaia, con un'incidenza sui ricavi pari al 21,3% rispetto al 22,0% dello stesso trimestre dell'anno precedente, quando l'EBITDA era stato pari a Euro 57.611 migliaia.

Il **risultato operativo** è stato positivo per Euro 113.863 migliaia ed in miglioramento rispetto a Euro 84.476 migliaia dei primi nove mesi del 2021. L'incidenza sui ricavi si attesta al 12,4% rispetto al 10,8% dei primi nove mesi del 2021. Con riferimento al solo terzo trimestre 2022 si è realizzato un risultato operativo positivo per Euro 18.474 migliaia, sostanzialmente in linea rispetto al terzo trimestre 2021 (-0,4%), in conseguenza dei maggiori costi sostenuti per le attività di rilancio del brand, mitigato dalla migliore marginalità registrata nel trimestre.

Gli **oneri e proventi finanziari netti** passano da un valore netto negativo, pari a Euro 15.538 migliaia nei primi nove mesi del 2021, a un valore netto negativo nei primi nove mesi del 2022 pari a Euro 14.264 migliaia, in miglioramento di Euro 1.274 migliaia.

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre		Var 2022 vs 2021
	2022	2021	
Interessi netti	447	(639)	1.086
Altri proventi/(oneri) netti	(708)	(855)	147
Interessi e Oneri netti sulle passività per leasing	(9.838)	(9.940)	102
Utili/(perdite) su cambi netti	16.673	6.291	10.382
Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al fair value dei derivati	(20.838)	(10.395)	(10.443)
Totale	(14.264)	(15.538)	1.274

Gli interessi e oneri netti sulle passività per leasing passano da Euro 9.940 migliaia nei primi nove mesi del 2021 a Euro 9.838 migliaia nei primi nove mesi del 2022.

Gli utili e perdite su cambi riflettono principalmente l'impatto delle operazioni commerciali in valuta. La variazione degli utili e perdite su cambi è da mettere in stretta relazione alla voce proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al fair value dei derivati, che include il premio o lo sconto applicato sulle operazioni di copertura del rischio di cambio, realizzate dalla società Capogruppo, e le variazioni di fair value relative a strumenti derivati classificati non di copertura. L'effetto netto di queste due voci (Utili/(perdite) su cambi netti e Proventi/(oneri) finanziari netti per adeguamento al fair value dei derivati) passa da un onere netto di Euro 4.104 migliaia dei primi nove mesi del 2021 ad un onere netto di Euro 4.165 migliaia nei primi nove mesi del 2022.

Con riferimento al solo terzo trimestre 2022 si è realizzato un risultato finanziario netto negativo pari a Euro 7.081 migliaia rispetto a un risultato netto negativo di Euro 5.632 migliaia nello stesso periodo del 2021.

Imposte sul reddito

L'analisi delle imposte sul reddito è la seguente:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre		Var 2022 vs 2021
	2022	2021	
Risultato ante imposte	99.599	68.938	30.661
Imposte correnti	(35.050)	(14.671)	(20.379)
Imposte differite	2.899	(9.104)	12.003
Tax rate	32,3%	34,5%	

Le imposte sono state calcolate utilizzando la miglior stima dell'aliquota fiscale annuale attesa alla data di chiusura del periodo, determinando un tax rate del 32,3%.

Nei primi nove mesi del 2021, il **Risultato netto da attività operativa cessata**, al netto degli effetti fiscali, è stato negativo per Euro 5.309 migliaia e si riferisce al business profumi, che, sulla base degli accordi sottoscritti con Inter Parfums, Inc., è stato trasferito a far data dal 1° ottobre 2021, con la concessione di una licenza in esclusiva a livello mondiale per la produzione e distribuzione dei profumi a marchio Ferragamo. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2021.

Nei primi nove mesi del 2022 il Gruppo ha conseguito un **risultato netto** consolidato positivo per Euro 67.448 migliaia rispetto ad un risultato netto positivo di Euro 39.854 migliaia dei primi nove mesi del 2021. La quota di pertinenza del Gruppo ammonta a un utile consolidato di Euro 68.973 migliaia rispetto ad un utile di Euro 37.537 migliaia del periodo precedente. Con riferimento al solo terzo trimestre 2022 si è realizzato un utile netto pari a Euro 5.514 migliaia rispetto a un utile netto di Euro 6.415 migliaia del terzo trimestre 2021.

Ricavi

Per una migliore analisi della performance, la rappresentazione delle Vendite nette per canale distributivo, area geografica e categoria merceologica è stata esposta escludendo l'effetto della copertura dal rischio di cambio sui Ricavi (Effetto Cash flow hedging sui Ricavi). I dati dei primi nove mesi del 2021 sono stati ripresentati ai fini comparativi.

I Ricavi per **canale distributivo** sono così suddivisi:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre				a cambi costanti	
	2022	% sui Ricavi	2021*	% sui Ricavi	Var %	var %
Retail	667.610	72,5%	568.122	72,4%	17,5%	9,7%
Wholesale	260.417	28,3%	206.703	26,3%	26,0%	18,7%
Vendite nette	928.027	100,8%	774.825	98,7%	19,8%	12,1%
Effetto Cash flow hedging sui ricavi	(20.023)	(2,2%)	3.867	0,5%	na	-
Licenze e prestazioni	10.606	1,2%	4.904	0,6%	116,3%	116,3%
Locazioni immobiliari	2.115	0,2%	1.745	0,2%	21,2%	7,8%
Ricavi	920.725	100,0%	785.341	100,0%	17,2%	12,7%

* I dati dei primi nove mesi del 2021 sono stati ripresentati ai fini comparativi per una diversa esposizione dei ricavi per canale.

Le vendite *retail* si riferiscono ai ricavi generati dalle vendite dei negozi monomarca a gestione diretta (DOS), oltre alle vendite nel canale e-commerce diretto.

Le vendite *wholesale* si rivolgono principalmente ad operatori al dettaglio e marginalmente a distributori. La clientela *wholesale* è costituita da:

- *franchisee*, che garantiscono il presidio di mercati per i quali non è attualmente possibile o non si ritiene necessaria una presenza diretta al dettaglio, quali ad esempio Medio Oriente, Russia, alcune aree dell'Africa e alcune aree della Repubblica Popolare Cinese;
- *travel retail/duty free* punti vendita aperti all'interno di aeroporti e altre location "duty free";
- *department stores* e dettaglianti specializzati di fascia alta, al fine di costituire un complemento nei Paesi in cui il Gruppo Salvatore Ferragamo è presente con una propria catena di negozi diretti; di particolare rilievo l'attività negli Stati Uniti.

Nel corso dei primi nove mesi del 2022 le vendite nette retail registrano una crescita del 17,5% a cambi correnti e del 9,7% a cambi costanti. La quota d'incidenza del canale retail sul totale dei ricavi passa dal 72,4% dei primi nove mesi del 2021 al 72,5% dei primi nove mesi del 2022.

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021 si evidenzia un decremento netto pari a 14 unità nel numero dei DOS (punti vendita a gestione diretta) da 409 a 395.

Il canale *wholesale* registra un incremento delle vendite nette del 26,0% a cambi correnti e del 18,7% a cambi costanti.

La voce Effetto Cash flow hedging sui Ricavi rappresenta l'impatto della politica di copertura dei ricavi dal rischio di oscillazione dei cambi e ha determinato una rettifica negativa sui ricavi nei primi nove mesi del 2022 di Euro 20.023 migliaia, rispetto ad una rettifica positiva di Euro 3.867 migliaia registrata al 30 settembre 2021.

I ricavi da licenze e prestazioni nei primi nove mesi del 2022 evidenziano un incremento del 116,3% sia a cambi correnti che costanti; si ricorda che tale voce è composta principalmente dai ricavi per royalties per la concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo, nel settore occhiali al gruppo Marchon, nel settore orologi al gruppo Timex e, a partire da ottobre 2021, nel settore profumi al gruppo Inter Parfums.

I ricavi per locazioni immobiliari si riferiscono esclusivamente alla gestione d'immobili situati negli Stati Uniti e locati/sublocati a terzi e mostrano un incremento del 21,2% a cambi correnti e del 7,8% a cambi costanti.

Nel prospetto che segue sono analizzate le Vendite nette per **area geografica** e la variazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre					a cambi costanti
	2022	% su Vendite nette	2021*	% su Vendite nette	Var %	var %
Europa	202.125	21,8%	147.170	19,0%	37,3%	37,9%
Nord America	276.680	29,8%	213.570	27,6%	29,6%	15,6%
Giappone	72.788	7,9%	60.684	7,8%	19,9%	25,5%
Asia Pacifico	315.710	34,0%	309.069	39,9%	2,1%	(5,4%)
Centro e Sud America	60.724	6,5%	44.332	5,7%	37,0%	22,4%
Vendite nette	928.027	100,0%	774.825	100,0%	19,8%	12,1%

* Si segnala che per una migliore analisi della performance, la rappresentazione delle Vendite nette per area geografica è stata esposta escludendo l'effetto della copertura dal rischio di cambio sui Ricavi (Effetto Cash flow hedging sui Ricavi); i dati dei primi nove mesi del 2021 sono stati ripresentati ai fini comparativi.

La regione Europa registra un incremento delle vendite nette del 37,3% a cambi correnti e del 37,9% a cambi costanti rispetto ai primi nove mesi del 2021, con una crescita in entrambi i canali *wholesale* e *retail*.

Il mercato nord americano prosegue nel forte trend di crescita, già registrato nel corso dell'esercizio 2021, con un incremento delle vendite nette del 29,6% a cambi correnti (15,6% a cambi costanti), in miglioramento in entrambi i canali *wholesale* e *retail*.

Il Giappone registra una crescita delle vendite nette del 19,9% a cambi correnti e del 25,5% a cambi costanti.

La regione Asia-Pacifico si riconferma come il mercato che maggiormente contribuisce ai ricavi del Gruppo, con una quota del 34,0%, ma risulta penalizzata, soprattutto nel canale *retail* in Cina, dall'inasprimento delle misure restrittive alle attività commerciali e alle persone (c.d. lockdown) per la strategia dello "zero Covid" messa in atto dal Governo cinese, registrando un incremento del 2,1% a cambi correnti (-5,4% a cambi costanti) rispetto ai primi nove mesi del 2021.

Il mercato del Centro e Sud America mostra un incremento nel corso dei primi nove mesi del 2022 pari al 37,0% a cambi correnti e del 22,4% a cambi costanti, grazie alla crescita in entrambi i canali di vendita. Da evidenziare che i ricavi realizzati nei primi nove mesi del 2022 e 2021 dalla Ferragamo Argentina S.A. (operante in un Paese dichiarato con economia iperinflazionata a partire dal 1° luglio 2018) sono stati adeguati, ai sensi dei principi contabili internazionali di riferimento (vedasi nota 2 Criteri di redazione nelle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021), con un effetto residuale positivo di Euro 391 migliaia nei primi nove mesi del 2022 e di Euro 115 migliaia nei primi nove mesi del 2021.

Di seguito sono analizzate le Vendite nette per **categoria merceologica** e la variazione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre					a cambi costanti
	2022	% su Vendite nette	2021*	% su Vendite nette	Var %	var %
Calzature	419.664	45,2%	339.700	43,8%	23,5%	14,7%
Pelletteria	387.960	41,8%	342.940	44,3%	13,1%	6,4%
Abbigliamento	59.810	6,5%	45.171	5,8%	32,4%	25,9%
Accessori	57.468	6,2%	44.067	5,7%	30,4%	23,6%
Profumi	3.125	0,3%	2.947	0,4%	6,0%	(2,0%)
Vendite nette	928.027	100,0%	774.825	100,0%	19,8%	12,1%

* Si segnala che per una migliore analisi della performance, la rappresentazione delle Vendite nette per categoria merceologica è stata esposta escludendo l'effetto della copertura dal rischio di cambio sui Ricavi (Effetto Cash flow hedging sui Ricavi); i dati dei primi nove mesi del 2021 sono stati ripresentati ai fini comparativi.

Tutte le principali categorie di prodotto hanno registrato un significativo incremento del fatturato rispetto ai primi nove mesi del 2021, con le calzature e la pelletteria che rappresentano rispettivamente il 45,2% e il 41,8% del fatturato dei primi nove mesi del 2022 (in crescita rispettivamente del 23,5% e del 13,1% a cambi correnti).

Gestione patrimoniale, finanziaria e Investimenti

Di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2022, raffrontato con quello relativo al 31 dicembre 2021 e al 30 settembre 2021.

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	30 settembre 2021	Var% 09.22 vs 12.21	Var% 09.22 vs 09.21
Immobili, impianti e macchinari, investimenti immobiliari, attività immateriali a vita utile definita e avviamento	256.741	257.179	247.769	(0,2%)	3,6%
Attività per diritto d'uso	496.319	500.047	472.813	(0,7%)	5,0%
Capitale circolante operativo netto	224.138	199.358	249.912	12,4%	(10,3%)
Altre attività/(passività) non correnti nette	88.880	78.321	86.520	13,5%	2,7%
Altre attività/(passività) correnti nette	(67.938)	(24.543)	(14.083)	176,8%	382,4%
Attività/(passività) nette possedute per la vendita	-	-	17.138	-	-
Capitale investito netto	998.140	1.010.362	1.060.069	(1,2%)	(5,8%)
Patrimonio netto di Gruppo	722.031	764.313	737.336	(5,5%)	(2,1%)
Patrimonio netto di terzi	27.612	21.566	20.275	28,0%	36,2%
Patrimonio netto (A)	749.643	785.879	757.611	(4,6%)	(1,1%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	248.497	224.483	302.458	10,7%	(17,8%)
Totale fonti di finanziamento (A+B)	998.140	1.010.362	1.060.069	(1,2%)	(5,8%)
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (B)	248.497	224.483	302.458	10,7%	(17,8%)
Passività per leasing (C)	601.259	597.242	567.678	0,7%	5,9%
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (B-C)	(352.762)	(372.759)	(265.220)	(5,4%)	33,0%
Indebitamento / (surplus) finanziario netto adjusted/ Patrimonio netto	(47,1%)	(47,4%)	(35,0%)		

Investimenti in capitale fisso

Nel corso dei primi nove mesi del 2022, il Gruppo ha effettuato investimenti in attività materiali ed immateriali per un importo complessivo pari ad Euro 30.480 migliaia, di cui Euro 24.050 migliaia in attività materiali ed Euro 6.430 migliaia in attività immateriali, rispetto al totale di Euro 26.177 migliaia dei primi nove mesi del 2021.

Gli investimenti più rilevanti in attività materiali sono stati destinati all'apertura e ristrutturazione di punti vendita (Euro 20,7 milioni, circa l'86% del totale investimenti in attività materiali). I principali investimenti in attività immateriali si riferiscono allo sviluppo software a supporto dei processi aziendali, tra cui si segnalano

(complessivamente Euro 2,2 milioni pari a circa il 34% del totale degli investimenti in attività immateriali) gli investimenti sulla piattaforma digitale a supporto dell'attività di e-commerce, il progetto "Marlin Project", volto all'omogeneizzazione dei sistemi informativi (retail system su piattaforma SAP) e i successivi rilasci del progetto RIO "Regional Inventory Optimization" (il primo finalizzato nel 2021), volto ad ottimizzare la gestione del magazzino retail regionale, e del progetto Enterprise Business Intelligence (che prevede la razionalizzazione dei sistemi di reportistica e analisi aziendale in un unico "Data Warehouse" condiviso).

Gli investimenti in corso in attività materiali pari a Euro 9,8 milioni riguardano principalmente gli investimenti sostenuti per rinnovi e aperture di punti vendita non ancora operativi alla data di chiusura del periodo.

Gli investimenti in corso in attività immateriali pari a Euro 5,0 milioni sono rappresentati principalmente dall'investimento in sviluppo software a supporto dei processi aziendali, tra cui si segnala: il progetto "New POS Solution" finalizzato all'introduzione del nuovo sistema di cassa e di back office, Oracle Xstore, per il canale retail del Gruppo, il progetto "Marlin Project", volto all'omogeneizzazione dei sistemi informativi (retail system su piattaforma SAP), e l'ulteriore sviluppo del progetto e-commerce.

Nel corso dei primi nove mesi del 2022, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie.

Gli ammortamenti (non inclusivi degli ammortamenti sulle Attività per diritto d'Uso) ammontano rispettivamente a Euro 37.878 migliaia nei primi nove mesi del 2022 in lieve aumento rispetto ai primi nove mesi del 2021, quando erano pari a Euro 36.661 migliaia (+3,3%).

Attività per diritto d'uso

La voce pari a Euro 496.319 migliaia al 30 settembre 2022 si riferisce alle "Attività per diritto d'uso", iscritte in contropartita alle "Passività finanziare per leasing", a seguito dell'applicazione del principio contabile IFRS16.

La parte delle "Attività per diritto d'uso" relativa ai contratti di leasing di immobili negli Stati Uniti destinati alla locazione immobiliare è inclusa nella voce Investimenti immobiliari.

Capitale circolante operativo netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e variazione del capitale circolante operativo netto al 30 settembre 2022 confrontato con il dato al 31 dicembre 2021 e al 30 settembre 2021.

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	30 settembre 2021	Var% 09.22 vs 12.21	Var% 09.22 vs 09.21
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	294.515	279.790	284.192	5,3%	3,6%
Crediti commerciali	81.707	112.670	92.863	(27,5%)	(12,0%)
Debiti commerciali e Passività per resi	(152.084)	(193.102)	(127.143)	(21,2%)	19,6%
Totale	224.138	199.358	249.912	12,4%	(10,3%)

Il capitale circolante operativo netto è in aumento del 12,4% rispetto al 31 dicembre 2021, principalmente riconducibile all'incremento delle Rimanenze (+5,3%) e al decremento dei Debiti commerciali e Passività per resi (-21,2%), controbilanciati dal decremento dei Crediti commerciali (-27,5%); rispetto al 30 settembre 2021, il capitale circolante operativo netto è in decremento del 10,3%, principalmente riconducibile al decremento dei Crediti commerciali (-12,0%) e all'incremento dei Debiti commerciali e Passività per resi (+19,6%).

In particolare, le giacenze di prodotti finiti presentano un incremento di Euro 20.152 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021(+8,5%) e un incremento di Euro 7.772 migliaia (+3,1%) rispetto al 30 settembre 2021. Le materie prime destinate alla produzione registrano un decremento del 16,2%, pari a Euro 6.013 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2021, e un incremento dell'1,7% rispetto al 30 settembre 2021 e sono funzionali ai volumi di produzione del periodo.

I Crediti commerciali registrano un decremento di Euro 30.963 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021 (-27,5%) e sono essenzialmente riferibili alle vendite del canale wholesale.

I Debiti commerciali sono in prevalenza riferiti agli acquisti dei materiali di produzione (materie prime ed accessori), dei prodotti finiti, ai costi per le lavorazioni esterne.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto alla data del 30 settembre 2022, del 31 dicembre 2021 e del 30 settembre 2021 è il seguente:

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	30 settembre 2021	Variazione 09.22 vs 12.21	Variazione 09.22 vs 09.21
A. Disponibilità liquide	359.044	471.808	380.258	(112.764)	(21.214)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	74.046	39.988	51.830	34.058	22.216
C. Altre attività finanziarie correnti	683	596	371	87	312
D. Liquidità (A+B+C)	433.773	512.392	432.459	(78.619)	1.314
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito)	28.787	53.955	81.695	(25.168)	(52.908)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	135.153	132.174	129.277	2.979	5.876
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	163.940	186.129	210.972	(22.189)	(47.032)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(269.833)	(326.263)	(221.487)	56.430	(48.346)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi gli strumenti di debito)	518.330	550.746	523.945	(32.416)	(5.615)
J. Strumenti di debito	-	-	-	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	518.330	550.746	523.945	(32.416)	(5.615)
M. Indebitamento finanziario netto (H+L)	248.497	224.483	302.458	24.014	(53.961)

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2022, comprendente anche la passività per leasing, è passato da Euro 224.483 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 248.497 migliaia al 30 settembre 2022, di cui Euro 601.259 migliaia relativo alla passività per leasing corrente e non corrente.

L'indebitamento/(surplus) finanziario netto, escludendo le passività per leasing, al 30 settembre 2022, al 31 dicembre 2021 e al 30 settembre 2021 è stato rielaborato come segue:

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	30 settembre 2021	Variazione 09.22 vs 12.21	Variazione 09.22 vs 09.21
Indebitamento/(surplus) finanziario netto (a)	248.497	224.483	302.458	24.014	(53.961)
Passività finanziarie per leasing non correnti	488.123	487.230	460.393	893	27.730
Passività finanziarie per leasing correnti	113.136	110.012	107.285	3.124	5.851
Passività per leasing (b)	601.259	597.242	567.678	4.017	33.581
Indebitamento/(surplus) finanziario netto adjusted (a-b)	(352.762)	(372.759)	(265.220)	19.997	(87.542)

I primi nove mesi del 2022 hanno chiuso con una posizione finanziaria netta adjusted positiva pari a Euro 352.762 migliaia, in diminuzione di Euro 19.997 migliaia rispetto al 31 dicembre 2021. La variazione è stata determinata principalmente dal flusso di cassa generato dall'attività operativa adjusted, positivo per Euro 114.456 migliaia, e dall'assorbimento di cassa per gli investimenti in attività materiali e immateriali (Euro 30.480 migliaia), per il pagamento dei dividendi (Euro 56.397 migliaia) deliberati dalla Capogruppo e per l'acquisto di azioni proprie (Euro 42.670 migliaia) avvenuti nei primi nove mesi del 2022.

Rispetto al 30 settembre 2021, la posizione finanziaria netta adjusted del Gruppo è in miglioramento per Euro 87.542 migliaia, passando da una posizione finanziaria netta positiva adjusted di Euro 265.220 migliaia a una posizione finanziaria netta adjusted positiva di Euro 352.762 migliaia.

5. Fatti di rilievo intervenuti nel corso dei primi nove mesi del 2022

Si rimanda alla Relazione finanziaria Semestrale al 30 giugno 2022, approvata in data 6 settembre 2022, per i fatti di rilievo avvenuti nei primi sei mesi del 2022; di seguito si riportano i principali fatti avvenuti nel corso del terzo trimestre 2022.

Partecipazione in Ferragamo Japan K.K.

In data 27 luglio 2022 Salvatore Ferragamo S.p.A. ha sottoscritto n. 5.000 nuove azioni emesse dalla società Ferragamo Japan K.K., per un corrispettivo totale di 3.573.019 migliaia JPY (Euro 25,6 milioni). In seguito a tale operazione Salvatore Ferragamo S.p.A. ha incrementato la propria partecipazione nel capitale sociale della controllata giapponese, passando dal 71,00% all'89,13% del relativo capitale sociale. L'operazione ha lo scopo di rafforzare la presenza del Gruppo Salvatore Ferragamo in Giappone, dotando Ferragamo Japan K.K. di maggiori risorse finanziarie per sviluppare il business locale.

Verifiche e contenziosi fiscali e doganali

Aggiornamento verifiche già in corso

- In merito alle verifiche fiscali, tutt'ora in corso, nei confronti della Ferragamo Deutschland GmbH, relativa ai periodi di imposta 2011-2015, aperte negli anni scorsi, di cui si è già riferito nella Relazione Finanziaria Annuale 2021, si segnala che in data 13 aprile 2022 si è svolto un incontro in presenza tra la società e il fisco tedesco, per esplorare possibili soluzioni per un eventuale accordo transattivo. A fine luglio 2022, l'Amministrazione fiscale tedesca ha comunicato alla società una proposta di accordo, su cui la società sta proseguendo il contraddittorio. Si segnala, inoltre, che con comunicazione del 21 settembre 2022, l'Amministrazione finanziaria tedesca ha chiesto alla società la documentazione transfer pricing per gli anni dal 2016 al 2019, depositata il 20 ottobre 2022.

Verifiche fiscali e doganali avviate nel corso del periodo

- In data 20 settembre 2022, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale della Toscana – Ufficio Grandi Contribuenti ha avviato una verifica documentale sui crediti d'imposta relativi all'attività di ricerca e sviluppo (ex art. 3 del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145) di cui la Società ha fruito per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019.

6. Altre informazioni

Dividendi

La Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 12 aprile 2022, ha provveduto alla distribuzione agli Azionisti di una parte degli utili accantonati a Riserva Straordinaria, attingendo dagli utili prodotti negli esercizi 2008 – 2016 e accantonati in tale riserva, pari ad un dividendo unitario di Euro 0,34 per ciascuna delle n. 166.866.600 azioni ordinarie in circolazione (al netto delle n. 1.923.400 azioni proprie in portafoglio) alla data dello stacco cedola, per un totale di Euro 56.734.644. Al 30 settembre 2022 i dividendi pagati risultano pari a Euro 56.397 migliaia.

Le altre società del Gruppo, con azionisti terzi di minoranza, nel corso dei primi nove mesi del 2022, non hanno deliberato e/o pagato dividendi.

Rapporti con gli azionisti e comunicazione finanziaria

Salvatore Ferragamo S.p.A., in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance e al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari, ha istituito la funzione dell'*Investor Relators* e ha adottato una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, disponibile sul sito internet della Società (<https://group.ferragamo.com/it/governance/corporate-governance/>).

Sul sito internet <http://group.ferragamo.com> sono inoltre disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Partecipazione di controllo nella Salvatore Ferragamo S.p.A.

Ferragamo Finanziaria S.p.A. detiene alla data del 30 settembre 2022 una partecipazione di controllo nel capitale di Salvatore Ferragamo S.p.A. pari al 54,276% del capitale sociale, come comunicato da Ferragamo Finanziaria S.p.A. ai sensi dell'articolo 120 del TUF mediante il modello 120/A di cui all'Allegato 4 del Regolamento Consob

n. 11971/1999 e s.m.i. (il “Regolamento Emittenti”). Si segnala che Ferragamo Finanziaria S.p.A. ha richiesto l’iscrizione delle azioni ordinarie Salvatore Ferragamo da essa detenute nell’Elenco Speciale istituito dalla Società ai sensi dell’articolo 127-quinquies, comma 2, del TUF per beneficiare della maggiorazione del voto, come di seguito indicato:

- in data 2 luglio 2018 n. 86.499.010, pari al 51,246% del capitale sociale della Società; e
- in data 14 gennaio 2019 n. 5.112.800, pari al 3,029% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell’articolo 6 dello Statuto Sociale e dell’articolo 9 del Regolamento per il Voto Maggiorato della Società, in data 7 agosto 2020 e in data 5 febbraio 2021 sono divenute efficaci le maggiorazioni di voto relative alle azioni ordinarie detenute da Ferragamo Finanziaria S.p.A. e iscritte nell’Elenco Speciale, rispettivamente, in data 2 luglio 2018 e 14 gennaio 2019, in quanto hanno maturato i presupposti previsti dalla normativa vigente ai fini della maggiorazione di voto.

In considerazione di quanto sopra, Ferragamo Finanziaria dispone al 30 settembre 2022 di n. 172.998.020 diritti di voto, pari al 62,17% del capitale della Società, in relazione alle suddette n. 86.499.010 azioni e di n. 10.225.600 diritti di voto, pari al 3,68% del capitale della Società, in relazione alle n. 5.112.800 azioni. Pertanto, alla data del 30 settembre 2022, Ferragamo Finanziaria S.p.A. detiene complessivi n. 183.223.620 diritti di voto, pari al 65,85% dei diritti di voto totali.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

In data 12 aprile 2022 l’Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all’acquisto, ai sensi dell’articolo 2357 del Codice Civile, anche in più tranches, di azioni ordinarie Salvatore Ferragamo del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Salvatore Ferragamo di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 2% del capitale sociale pro tempore della Società, secondo determinate modalità e termini.

Nella stessa riunione del 12 aprile 2022 l’Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate, secondo determinate modalità e termini.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 aprile 2022 ha approvato l’avvio del programma di acquisto di azioni ordinarie proprie in attuazione dell’autorizzazione deliberata dall’Assemblea degli Azionisti tenutasi in sede ordinaria nella stessa data. Si segnala che il suddetto programma di acquisto è stato completato nel mese di luglio 2022.

Alla data del 30 settembre 2022 la Società Salvatore Ferragamo S.p.A. deteneva, pertanto, in portafoglio n. 3.375.800 azioni proprie, pari al 2,0% del capitale sociale, acquistate nel corso del 2018, 2019, 2021 e del 2022 per un esborso totale, comprensivo di commissioni bancarie e oneri fiscali accessori, pari a circa Euro 58.202 migliaia, di cui n. 2.601.637 azioni proprie acquistate nel corso dei primi nove mesi del 2022, per un controvalore totale di Euro 42.670 migliaia. Alla stessa data le società da essa controllate non detengono sue azioni. Il Gruppo non detiene direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

Organico

Di seguito è riportato l’organico del Gruppo Salvatore Ferragamo distinto per categoria alla data del 30 settembre 2022, del 31 dicembre 2021 e del 30 settembre 2021.

Organico	30 settembre 2022	31 dicembre 2021	30 settembre 2021
Dirigenti, quadri e <i>store managers</i>	737	774	776
Impiegati	2.745	2.848	2.731
Operai	290	265	270
Totale	3.772	3.887	3.777

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2022 non vi sono state operazioni significative non ricorrenti poste in essere dal Gruppo Salvatore Ferragamo.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

La Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. e il Gruppo non hanno posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività e/o rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e/o completezza dell'informazione nel Resoconto intermedio di gestione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Rapporti con parti correlate

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (il "Regolamento Consob OPC"), Salvatore Ferragamo S.p.A. ha adottato una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate ("Procedura Parti Correlate"), rivista e aggiornata dal Consiglio di Amministrazione della Società dapprima in data 31 luglio 2018 e successivamente in data 11 maggio 2021, al fine di adeguarla alle nuove disposizioni introdotte con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 nel Regolamento Consob OPC. Il testo vigente della Procedura Parti Correlate è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, sezione Governance/Corporate Governance, Procedure.

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati a pronti. Si segnalano, al 30 settembre 2022, fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A. per Euro 1.845 migliaia, a favore di Lungarno Alberghi S.r.l. per Euro 488 migliaia ed a favore di Ferragamo Finanziaria S.p.A. per Euro 23 migliaia per utilizzo in affitto di immobili di loro proprietà. Non vi sono ulteriori garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Il Gruppo Salvatore Ferragamo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

7. Criteri di redazione

Il presente Resoconto intermedio di gestione è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. il giorno 8 novembre 2022 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico. Il presente Resoconto intermedio di gestione non è stato redatto ai sensi delle disposizioni del principio IAS 34 "Bilanci Intermedi", relativo all'informativa finanziaria infrannuale, in considerazione del fatto che il Gruppo applica tale principio alle Relazioni finanziarie semestrali e non anche all'informativa trimestrale.

A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati al 31 dicembre 2021 e al 30 settembre 2021 e con i dati economici consolidati al 30 settembre 2021.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non diversamente indicato.

I **principi contabili** utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economici – finanziari – patrimoniali al 30 settembre 2022 sono gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e i relativi documenti interpretativi, emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, in vigore alla data di riferimento del Resoconto intermedio di gestione.

Nella predisposizione del Resoconto intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo Salvatore Ferragamo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, a cui si rimanda, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi o rivisti principi dell'International Accounting Standards Board (IASB) e interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), in vigore dal 1° gennaio 2022.

I processi di stima e le assunzioni sono stati mantenuti in continuità con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato annuale.

Area di consolidamento

Nel corso dei primi nove mesi del 2022 la composizione del Gruppo Salvatore Ferragamo ha subito la seguente variazione:

- in data 27 luglio 2022 Salvatore Ferragamo S.p.A. ha sottoscritto n. 5.000 nuove azioni emesse dalla società Ferragamo Japan K.K., per un corrispettivo totale di 3.573.019 migliaia JPY (Euro 25,6 milioni). In seguito a tale operazione Salvatore Ferragamo S.p.A. ha incrementato la propria partecipazione nel capitale sociale della controllata giapponese, passando dal 71,00% all'89,13% del relativo capitale sociale. L'operazione ha lo scopo di rafforzare la presenza del Gruppo Salvatore Ferragamo in Giappone, dotando Ferragamo Japan K.K. di maggiori risorse finanziarie per sviluppare il business locale.

Si ricorda inoltre che Ferragamo Argentina S.A. opera in un paese che dal 1° luglio 2018, è considerato con un'economia iperinflazionata secondo i criteri dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate"; per tale motivo nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ferragamo Argentina S.A. utilizzata per il consolidamento è stato applicato a partire dall'esercizio 2018 tale principio contabile, meglio illustrato nella nota 2 Criteri di redazione alle Note esplicative del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, 2019, 2020 e 2021. L'effetto dell'applicazione di questo nuovo principio relativamente al 30 settembre 2022 non è da considerarsi significativo a livello di Gruppo.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro e delle poste in valuta estera

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 Euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi		Cambi di fine periodo		
	30 settembre	30 settembre	30 settembre	31 dicembre	30 settembre
	2022	2021	2022	2021	2021
Dollaro americano	1,0638	1,1962	0,9748	1,1326	1,1579
Franco svizzero	1,01183	1,09042	0,9561	1,0331	1,0830
Yen giapponese	135,968	129,832	141,01	130,38	129,67
Sterlina inglese	0,8472	0,8636	0,8830	0,8403	0,8605
Dollaro australiano	1,5044	1,5770	1,5076	1,5615	1,6095
Won sudcoreano	1.348,8	1.354,3	1.400,7	1.346,4	1.371,6
Dollaro di Hong Kong	8,3326	9,2912	7,6521	8,8333	9,0184
Peso messicano	21,554	24,077	19,6393	23,1438	23,7439
Nuovo dollaro taiwanese	31,0959	33,4390	31,0263	31,4393	32,2360
Dollaro di Singapore	1,4631	1,6020	1,4001	1,5279	1,5760
Baht Thailandia	36,7873	37,7261	36,8230	37,6530	39,2350
Ringgit della Malaysia	4,6165	4,9413	4,5201	4,7184	4,8475
Rupia indiana	82,2984	88,0420	79,4250	84,2292	86,0766
Pataca di Macau	8,578	9,569	7,8927	9,1131	9,2943
Renminbi cinese	7,0193	7,7376	6,9368	7,1947	7,4847
Peso cileno	912,08	882,34	942,52	965,57	944,03
Peso argentino	127,402	111,663	143,804	116,491	114,380
Real brasiliano	5,4631	6,3765	5,2584	6,3101	6,2631
Dollaro canadese	1,3643	1,4967	1,3401	1,4393	1,4750

8. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2022

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2022.

9. Scenario macroeconomico e prevedibile evoluzione della gestione

Le prospettive a breve termine per l'attività economica continuano a presentare un grado di incertezza elevato. Il conflitto in Ucraina, iniziato a febbraio 2022, ha avuto limitati impatti diretti sulla maggioranza dei brand del settore lusso, pur avendo conseguenze importanti a livello mondiale, non solo per la grave crisi umanitaria, ma anche per i possibili effetti economici sui mercati globali, che si sono già riflessi in un ulteriore aumento dei costi di alcune materie prime, quelle energetiche *in primis*.

Si segnala che il Gruppo non detiene partecipazioni in società localizzate nelle aree attualmente interessate dal conflitto, dove operava solo attraverso distributori locali e con un fatturato che non rappresentava una percentuale significativa a livello Gruppo. Si specifica che il Gruppo non ha fornitori di materie prime in Russia e Ucraina, né siti produttivi ivi localizzati. L'evoluzione futura del conflitto ed i suoi effetti nei territori limitrofi non sono al momento prevedibili.

Per tutto il 2020, la pandemia da Covid-19 ha comportato un significativo shock avverso con un forte impatto sfavorevole sulle attività, che si ripercuote tutt'ora attraverso l'aumento dei prezzi; nel 2021 e nei primi nove mesi del 2022 si è vissuta una progressiva moderata ripresa dell'attività economica mondiale. Si segnala che nell'area cinese, nel corso del 2022, la recrudescenza della pandemia e la politica zero-Covid hanno determinato nuove chiusure e limitazioni alle persone e al commercio.

Le nuove stime economiche rilasciate dal Fondo Monetario Internazionale nel mese di ottobre 2022 vedono ancora una crescita attesa del PIL, ma sempre più ridimensionata rispetto alle precedenti previsioni. La stima è ora di una crescita del PIL nel 2022 del 3,2% a livello mondiale, dell'1,6% per gli Stati Uniti, del 3,1% per l'area Euro e del 3,2% per la Cina. I rischi su questo scenario di base rimangono perlopiù connessi con l'aumento dell'inflazione, che si sta attestando su livelli più alti della media dell'ultimo periodo, con gli incrementi dei tassi di interesse attuati dalle principali banche centrali, *in primis* BCE e FED, che determinano una riduzione della propensione e del potere di spesa dei consumatori, oltre agli sviluppi e alle conseguenze del già citato conflitto russo-ucraino e al futuro corso della pandemia.

La nuova strategia del Gruppo Ferragamo, approvata dal Consiglio di Amministrazione, prevede la focalizzazione sull'incremento dei ricavi nel medio-lungo termine, da conseguire attraverso un crescente coinvolgimento di nuovi e giovani consumatori. Il raggiungimento di tale obiettivo sarà perseguito con una serie di azioni finalizzate a rispondere alla continua evoluzione del contesto del mercato del lusso.

I principali highlights strategici possono essere così sintetizzati:

- il prodotto sempre al centro,
 - nuova energia al marchio,
 - priorità al digitale,
 - arricchimento della customer experience,
- da realizzarsi sfruttando i seguenti principali supporti operativi:

- eccellenza della supply chain,
- forte impegno nella sostenibilità,
- valorizzazione del capitale umano ed evoluzione dell'organizzazione.

Pur in presenza di un contesto geopolitico e macroeconomico caratterizzato da incertezza e volatilità, la Società ha proseguito nell'introduzione delle leve strategiche per generare una crescita nel medio-lungo termine e realizzare il pieno potenziale di Ferragamo.

Firenze, 8 novembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Leonardo Ferragamo

Prospetti Contabili

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2022	<i>di cui con parti</i> <i>correlate</i>	31 dicembre 2021	<i>di cui con</i> <i>parti</i> <i>correlate</i>	30 settembre 2021	<i>di cui</i> <i>con parti</i> <i>correlate</i>
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Immobili impianti e macchinari	188.337		186.854		177.294	
Investimenti immobiliari	31.530		30.223		30.576	
Avviamento	6.679		6.679		6.679	
Attività per diritto d'uso	496.319	98.273	500.047	97.959	472.813	100.899
Attività immateriali a vita utile definita	30.195		33.423		33.220	
Altre attività non correnti	4.959		5.732		1.819	
Altre attività finanziarie non correnti	16.517	3.212	15.659	2.987	15.161	2.907
Imposte differite attive	117.109		105.468		111.781	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	891.645	101.485	884.085	100.946	849.343	103.806
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	288.705		274.566		280.404	
Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	5.810		5.224		3.788	
Crediti commerciali	81.707	56	112.670	44	92.863	98
Crediti tributari	18.481		27.512		16.946	
Altre attività correnti	36.182	15	32.606	2.569	34.688	2.690
Altre attività finanziarie correnti	683		596		371	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	433.090		511.796		432.088	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	864.658	71	964.970	2.613	861.148	2.788
Attività possedute per la vendita	-		-		17.968	
TOTALE ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	-		-		17.968	
TOTALE ATTIVITA'	1.756.303	101.556	1.849.055	103.559	1.728.459	106.594

Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto

(In migliaia di Euro)	30 settembre 2022	<i>di cui con parti correlate</i>	31 dicembre 2021	<i>di cui con parti correlate</i>	30 settembre 2021	<i>di cui con parti correlate</i>
PATRIMONIO NETTO						
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO						
Capitale sociale	16.879		16.879		16.879	
Riserve	636.179		668.787		682.920	
Risultato di Gruppo	68.973		78.647		37.537	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	722.031		764.313		737.336	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI						
Capitale e riserve di terzi	29.137		19.076		17.958	
Risultato di pertinenza di terzi	(1.525)		2.490		2.317	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	27.612		21.566		20.275	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	749.643		785.879		757.611	
PASSIVITA' NON CORRENTI						
Prestiti e finanziamenti non correnti	30.207		63.516		63.552	
Fondi per rischi e oneri	19.643		20.732		13.999	
Passività per benefici ai dipendenti	8.664		8.970		9.872	
Altre passività non correnti	17.878	-	15.456	-	15.015	-
Passività per leasing non correnti	488.123	89.707	487.230	88.034	460.393	90.285
Imposte differite passive	3.520		3.380		3.355	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	568.035	89.707	599.284	88.034	566.186	90.285
PASSIVITA' CORRENTI						
Debiti commerciali	142.582	697	183.792	260	120.583	316
Passività per resi	9.502		9.310		6.560	
Prestiti e finanziamenti	50.605		75.604		102.909	
Debiti tributari	18.842		25.732		18.319	
Altre passività correnti	103.759	25.165	58.929	1.869	47.398	1.408
Passività per leasing correnti	113.136	15.893	110.012	15.956	107.285	16.612
Altre passività finanziarie correnti	199		513		778	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	438.625	41.755	463.892	18.085	403.832	18.336
Passività possedute per la vendita	-		-		830	
TOTALE PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA	-		-		830	
TOTALE PASSIVITA'	1.006.660	131.462	1.063.176	106.119	970.848	108.621
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.756.303	131.462	1.849.055	106.119	1.728.459	108.621

Conto Economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2022	di cui con parti correlate	2021	di cui con parti correlate
Ricavi da contratti con clienti	918.610	127	783.596	129
Locazioni immobiliari	2.115		1.745	
Ricavi	920.725		785.341	
Costo del venduto	(259.036)	-	(253.628)	(49)
Margine Lordo	661.689		531.713	
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(36.641)	(622)	(28.879)	(655)
Costi di vendita e distribuzione	(331.162)	(12.488)	(290.042)	(13.155)
Costi di comunicazione e marketing	(54.200)	(145)	(42.559)	(70)
Costi generali e amministrativi	(121.733)	(21.441)	(90.009)	(7.407)
Altri costi operativi	(17.622)	(74)	(15.734)	(75)
Altri proventi	13.532	5	19.986	12
Risultato operativo	113.863		84.476	
Oneri finanziari	(58.198)	(2.147)	(37.208)	(2.310)
Proventi finanziari	43.934	-	21.670	-
Risultato ante imposte	99.599		68.938	
Imposte sul reddito	(32.151)		(23.775)	
Risultato dall'attività in funzionamento	67.448		45.163	
Risultato netto da attività operativa cessata, al netto degli effetti fiscali	-		(5.309)	
Risultato netto del periodo	67.448		39.854	
Risultato quota di Gruppo	68.973		37.537	
Risultato quota di terzi	(1.525)		2.317	

(In Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2022	2021
Utile/ (Perdita) per azione base azioni ordinarie	0,414	0,223
Utile/(Perdita) per azione diluito azioni ordinarie	0,414	0,223
Utile/ (Perdita) da attività in funzionamento per azione base azioni ordinarie	0,414	0,254
Utile/(Perdita) da attività in funzionamento per azione diluito azioni ordinarie	0,414	0,254

Conto Economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre	
	2022	2021
Risultato netto del periodo (A)	67.448	39.854
<i>Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Differenze di conversione di bilanci esteri	(456)	16.466
- Utile /(Perdita) da <i>cash flow hedge</i>	(11.463)	(11.767)
- Effetti fiscali su componenti che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto del periodo	2.751	2.824
Totale altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B1)	(9.168)	7.523
<i>Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>		
- Utile /(Perdita) da contabilizzazione piani a benefici definiti per dipendenti	544	669
- Effetti fiscali su componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto del periodo	(215)	(131)
Totale altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)	329	538
Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (B1+B2 = B) da attività in funzionamento	(8.839)	8.061
Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (C) da attività operativa cessata	-	-
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A+ B+ C)	58.609	47.915
Quota di Gruppo	59.601	43.754
Quota di terzi	(992)	4.161

Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al 30 settembre			
	2022	di cui con parti correlate	2021	di cui con parti correlate
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	67.448		39.854	
Rettifiche per riconciliare il risultato netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione:				
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali, immateriali, inv. Immobiliari e attività per diritto d'uso	127.452	13.183	119.343	12.833
Imposte sul reddito	32.151		23.775	
Accantonamento ai piani per benefici a dipendenti	365		311	
Accantonamento/(utilizzo) al fondo svalutazione rimanenze	(6.224)		11.477	
Perdite e accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.386		546	
Minusvalenze/(plusvalenze) su dismissione di attività materiali e immateriali	777	(5)	547	
Interessi passivi e Interessi sulle passività per leasing	11.585	2.146	11.505	2.309
Interessi attivi	(1.290)	-	(528)	-
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa	(174)	(215)	(7.235)	(527)
Variazioni nelle attività e passività operative:				
Crediti commerciali	40.073	(12)	25.650	238
Rimanenze	(7.875)		49.189	
Debiti commerciali	(43.785)	437	(16.603)	(308)
Altri crediti e debiti tributari	2.759		(2.241)	
Pagamenti per benefici a dipendenti	(531)		(1.252)	
Altre attività e passività	5.017	6.225	8.273	1.748
Altre - nette	(2.231)		(1.365)	
Imposte sul reddito pagate	(15.690)	19.400	(21.191)	-
Interessi passivi e interessi sulle passività per leasing pagati	(11.841)	(2.165)	(11.837)	(2.510)
Interessi attivi incassati	1.290	-	528	-
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	200.662	38.994	228.746	13.783
Flusso di cassa da attività di investimento:				
Attività materiali acquistate	(24.050)	-	(22.056)	(65)
Attività immateriali acquistate	(6.430)		(4.453)	
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali	-		91	
Acquisizione Arts S.r.l. e Aura 1 S.r.l. - corrispettivo differito	-		(3.629)	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(30.480)	-	(30.047)	(65)
Flusso di cassa da attività di finanziamento:				
Variazione netta dei crediti finanziari	-		287	
Variazione netta dei debiti finanziari	(60.318)		(20.162)	
Rimborso delle passività per leasing	(86.206)	(12.121)	(74.308)	(11.268)
Dividendi pagati agli azionisti della Capogruppo	(56.397)	(40.688)	-	
Acquisto azioni proprie	(42.670)		-	
FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(245.591)	(52.809)	(94.183)	(11.268)
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE	(75.409)		104.516	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	511.796		327.880	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette	(75.409)		104.516	
Effetto differenza cambio di conversione	(3.297)		(294)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	433.090		432.102	

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Azioni proprie	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2022	16.879	(15.532)	2.995	4.188	594.520	(6.404)	(10.418)	98.676	3.375	(2.613)	78.647	764.313	21.566	785.879
Destinazione risultato	-	-	-	-	32.800	-	-	45.847	-	-	(78.647)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	68.973	68.973	(1.525)	67.448
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	(8.712)	(1.227)	251	-	316	-	(9.372)	533	(8.839)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	(8.712)	(1.227)	251	-	316	68.973	59.601	(992)	58.609
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(56.735)	-	-	-	-	-	-	(56.735)	-	(56.735)
Acquisto di min. in società consolidate integ. e contabilizzazione opzioni su min.	-	-	-	-	-	-	(102)	(6.258)	(56)	106	-	(6.310)	7.038	728
Acquisto azioni proprie	-	(42.670)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(42.670)	-	(42.670)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	-	3.832	-	-	3.832	-	3.832
Saldo al 30.09.2022	16.879	(58.202)	2.995	4.188	570.585	(15.116)	(11.747)	138.516	7.151	(2.191)	68.973	722.031	27.612	749.643

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Vers. in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2021	16.879	(2.776)	2.995	4.188	628.530	5.123	(25.368)	129.770	4.322	(3.684)	(66.397)	693.582	16.114	709.696
Destinazione risultato	-	-	-	-	(34.070)	-	-	(32.327)	-	-	66.397	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37.537	37.537	2.317	39.854
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-	(8.943)	15.035	(388)	-	513	-	6.217	1.844	8.061
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	(8.943)	15.035	(388)	-	513	37.537	43.754	4.161	47.915
Riclassifiche	-	-	-	-	60	-	-	887	(947)	-	-	-	-	-
Saldo al 30.09.2021	16.879	(2.776)	2.995	4.188	594.520	(3.820)	(10.333)	97.942	3.375	(3.171)	37.537	737.336	20.275	757.611

Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firenze, 8 novembre 2022

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Alessandro Corsi